

## SOMMARIO

# TEORIA

## PARTE I

### DIRITTO AMMINISTRATIVO

3

Premessa

5

## CAPITOLO 1

### I SOGGETTI DEL DIRITTO AMMINISTRATIVO. GLI ENTI PUBBLICI

- |      |   |    |
|------|---|----|
| 1.   | Lo Stato.   | 6  |
| 2.   | Gli enti pubblici.  | 7  |
| 2.1. | I caratteri degli enti pubblici: autarchia, autotutela, autonomia, autogoverno. | 9  |
| 3.   | Gli enti pubblici economici.  | 10 |
| 3.1. | La questione della configurabilità di enti pubblici in forma societaria.        | 11 |
| 3.2. | Le fondazioni.  | 14 |
| 3.3. | Attività pubbliche svolte da soggetti estranei all'amministrazione.             | 15 |
| 3.4. | L'organismo di diritto pubblico.  | 15 |
| 3.5. | L'impresa pubblica.   | 17 |
| 3.6. | Le società in house.  | 18 |
| 4.   | La riforma degli enti pubblici: il processo e la privatizzazione.               | 21 |
| 5.   | La struttura degli enti pubblici: organi e uffici.                              | 23 |
| 6.   | Le relazioni tra gli organi.  | 24 |
| 6.1. | Gli uffici e il c.d. rapporto di servizio.                                      | 25 |
| 7.   | La competenza.  | 27 |
| 8.   | Trasferimento dell'esercizio della competenza.                                  | 27 |

## CAPITOLO 2

### DIRITTI SOGGETTIVI ED INTERESSI LEGITTIMI

30

- |    |   |    |
|----|---|----|
| 1. | Le situazioni giuridiche soggettive.                                  | 30 |
| 2. | Il diritto soggettivo.  | 30 |
| 3. | L'interesse legittimo.  | 31 |
| 4. | Interessi di fatto e interessi semplici.                              | 31 |
| 5. | Gli interessi superindividuali.                                       | 32 |
| 6. | Le azioni collettive: la tutela inibitoria e la <i>class action</i> . | 33 |

## CAPITOLO 3

### L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA STATALE

37

- |    |                                     |    |
|----|-------------------------------------|----|
| 1. | Principi costituzionali.            | 37 |
| 2. | Organizzazione diretta e indiretta. | 39 |

3.	La struttura interna degli enti pubblici: il concetto di organo.	39
4.	L'amministrazione statale centrale: organi attivi.	41
5.	Le Agenzie e le Aziende autonome.	41
6.	Gli organi di rilievo costituzionale.	42
7.	Le Autorità amministrative indipendenti.	44
8.	L'organizzazione periferica dello Stato.	47

## **CAPITOLO 4**

### **I PRINCIPI DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA** 49

1.	L'attività amministrativa in generale.	49
2.	Attività di diritto pubblico e attività di diritto privato.	49
3.	I principi costituzionali dell'azione amministrativa.	51
4.	I principi derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea.	55
5.	La semplificazione amministrativa.	58
6.	L'informatizzazione della P.A.	61
7.	Principio di legalità e discrezionalità amministrativa.	63
8.	La nozione di discrezionalità amministrativa.	64
9.	Legittimità e merito dell'azione amministrativa.	64
10.	La discrezionalità tecnica.	65
11.	Il sindacato giurisdizionale sulla discrezionalità tecnica.	66

## **CAPITOLO 5**

### **IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO** 67

1.	Funzione e nozione di procedimento amministrativo.	67
2.	L'ambito di applicazione della legge sul procedimento amministrativo.	68
3.	I principi e criteri direttivi desumibili dalla legge n. 241 del 1990 in materia di procedimento amministrativo.	69
4.	Tipologie classificatorie.	70
5.	Le fasi del procedimento amministrativo.	70
5.1.	Influenza dello <i>jus superveniens</i> sul procedimento.	73
6.	Il responsabile del procedimento.	74
7.	La comunicazione di avvio del procedimento.	76
7.1.	Le deroghe all'obbligo di comunicazione.	78
8.	Il preavviso di rigetto.	80
8.1.	L'ambito di applicazione dell'art. 10 bis, l. n. 241 del 1990.	82
9.	Gli strumenti della semplificazione amministrativa a livello procedimentale.	82
10.	La conferenza di servizi: natura e tipologie.	82
10.1.	La procedura della conferenza di servizi e gli effetti del dissenso.	85
11.	L'istituto dell'accesso: l'accesso classico, l'accesso civico e l'accesso libero universale.	87
12.	La trasparenza delle pubbliche amministrazioni.	88
13.	La natura giuridica del diritto di accesso.	90
14.	I soggetti legittimati (attivi).	91
15.	I soggetti passivi dell'accesso.	93
16.	L'oggetto del diritto di accesso.	93
17.	I limiti del diritto di accesso.	94

18.	Il ruolo degli Uffici per le relazioni con il pubblico.	98
19.	L'accesso agli atti degli enti locali.	99
20.	Gli strumenti di tutela.	100
20.1.	Il giudizio in materia di accesso.	101

## **CAPITOLO 6**

### **GLI ATTI ED I PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI** **103**

1.	Gli atti e i provvedimenti amministrativi.	103
2.	I provvedimenti amministrativi.	106
3.	Gli elementi dell'atto amministrativo: essenziali ed accidentali.	108
4.	I requisiti dell'atto amministrativo.	109
5.	Le autorizzazioni.	110
6.	Le concessioni.	112
7.	Figure affini.	114
8.	Gli atti ablativi.	115

## **CAPITOLO 7**

### **PATOLOGIA DELL'ATTO AMMINISTRATIVO** **117**

1.	L'invalidità dell'atto amministrativo.	117
2.	La nullità.	118
3.	L'annullabilità.	121
4.	I vizi derivati degli atti presupposti.	123
5.	L'inopportunità dell'atto amministrativo: i vizi di merito.	124
6.	L'autotutela amministrativa: il potere di riesame e gli atti di ritiro.	125
7.	L'annullamento d'ufficio.	126
8.	La revoca.	128
9.	L'abrogazione.	130
10.	Altri atti di caducazione: decadenza e mero ritiro.	131
11.	I provvedimenti ad effetto conservativo.	132

## **CAPITOLO 8**

### **LE FORME DI RESPONSABILITÀ** **134**

1.	La responsabilità: concetto e tipologie.	134
2.	La responsabilità della P.A. per lesione di diritti soggettivi.	135
3.	La responsabilità civile della P.A.: elementi costitutivi.	136
4.	La responsabilità extracontrattuale della P.A.	138
5.	La responsabilità contrattuale della P.A.	138
6.	La responsabilità precontrattuale.	139
7.	Le tecniche risarcitorie: il risarcimento del danno.	139
8.	La responsabilità amministrativa dei dipendenti per danno erariale. Il ruolo della Corte dei Conti.	142
9.	La responsabilità contabile.	144
10.	L'illecito amministrativo.	145

<b>■</b>	<b>CAPITOLO 9</b>	
	<b>LA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA</b>	<b>147</b>
	<b>I - IL SISTEMA DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA</b>	<b>147</b>
	1. Premessa.	147
	2. Il sistema della tutela giurisdizionale: il riparto di giurisdizione fra G.O e G.A.	147
	3. Il Codice del processo amministrativo.	149
	<b>II - LA TUTELA IN SEDE AMMINISTRATIVA</b>	<b>150</b>
	1. Il ricorso amministrativo.	150
	1.1. I presupposti dei ricorsi amministrativi.	151
	2. Il ricorso gerarchico.	152
	3. Il ricorso in opposizione.	155
	4. Il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.	155
	<b>III - LA TUTELA DAVANTI AL GIUDICE ORDINARIO</b>	<b>158</b>
	1. L'ambito della giurisdizione del G.O.	158
	2. Le azioni ammissibili (e non) nei confronti della P.A. innanzi al G.O	159
	<b>IV - LA TUTELA GIURISDIZIONALE AMMINISTRATIVA</b>	<b>160</b>
	1. La tutela giurisdizionale dinanzi al giudice amministrativo	160
	2. Tipologie di azioni esperibili.	161
	3. La giurisdizione generale di legittimità.	164
	4. La giurisdizione esclusiva.	164
	5. La giurisdizione di merito.	165
	<b>V - LE GIURISDIZIONI AMMINISTRATIVE SPECIALI</b>	<b>166</b>
	1. La giurisdizione della Corte dei conti.	166
	2. Le altre giurisdizioni amministrative speciali.	167
<b>■</b>	<b>CAPITOLO 10</b>	
	<b>IL PROCESSO AMMINISTRATIVO</b>	<b>169</b>
	<b>I - IL GIUDIZIO DI PRIMO GRADO DINANZI AL G.A.</b>	<b>169</b>
	1. Il processo amministrativo.	169
	2. Lo svolgimento del giudizio.	173
	3. Il giudizio di ottemperanza.	177

## II - LE IMPUGNAZIONI E I RITI SPECIALI 181

1. L'impugnativa delle sentenze dei T.A.R.: l'Appello. 181
2. I riti speciali. 183

### CAPITOLO 11

#### ANTICORRUZIONE. NORMATIVA E STRUMENTI OPERATIVI 184

1. Premesse. 184
2. La prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni. 185
3. L'ANAC e le sue funzioni. 189
  - 3.1. Il sistema dei piani di prevenzione della corruzione. 195
4. Il Dipartimento della Funzione Pubblica e il Comitato interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell'illegalità nella P.A. 197
5. La lotta alla corruzione all'interno delle singole amministrazioni. 198
6. Ulteriori strumenti di prevenzione delle condotte illecite. 201
7. La procedura di segnalazione delle condotte illecite e tutela dei *whistleblowers*. 204
8. Le autorità nazionali di contrasto della corruzione in Europa. 206

### CAPITOLO 12

#### LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E L'EVOLUZIONE DELLA DISCIPLINA DALL'ACCESSO CLASSICO A QUELLO CIVICO LIBERO UNIVERSALE 212

1. Il principio di pubblicità e trasparenza. 212
2. Le disposizioni generali del d.lgs. n. 33 del 2013. 214
3. Le disposizioni generali del d.lgs. n. 33 del 2013. 216
4. Gli obblighi di pubblicazione: alcuni esempi. 219
5. Il sistema di vigilanza sull'attuazione della trasparenza amministrativa. 224
6. 6. La sezione dedicata alla trasparenza e il coordinamento con il Piano triennale di prevenzione della corruzione. 228
7. Dall'accesso classico (l. n. 241 del 1990) all'accesso "civico" (d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33) fino all'accesso "libero e universale" (d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97). 232
8. L'accesso civico e l'accesso libero e universale: ambiti applicativi e disciplina. 234
9. La tutela dei controinteressati in caso di accesso civico e di accesso civico libero e universale. 238
10. Conclusione del procedimento di accesso civico. 239
11. Trasparenza e contratti pubblici. 240

### CAPITOLO 13

#### LA LEGISLAZIONE IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI 244

1. La capacità di diritto privato della P.A. 244
2. Classificazione dei contratti della Pubblica Amministrazione. 244
3. I contratti atipici. 245
4. Il quadro normativo in tema di contratti pubblici: il ruolo del diritto dell'Unione europea. 246

5.	La disciplina nazionale e il Codice dei contratti pubblici.	247
5.1.	Il ruolo del Codice dei Contratti pubblici: le linee guida e il regolamento unico di attuazione a seguito delle modifiche del d.l. sblocca cantieri.	250
6.	I contratti pubblici: <i>le species</i> .	252
7.	La rilevanza delle soglie: i contratti sopra e sotto soglia.	254
8.	Il riparto di competenze legislative in materia di contratti pubblici.	256
9.	Il procedimento ad evidenza pubblica.	257
10.	La deliberazione a contrarre.	257
11.	Il bando di gara.	258
12.	L'impugnazione delle clausole del bando.	258
13.	La partecipazione alla procedura di gara e i requisiti soggettivi.	261
14.	I sistemi di aggiudicazione e la selezione delle offerte.	267
14.1.	Diversi meccanismi di affidamento.	269
14.1.1.	L'accordo quadro.	269
14.1.2.	I sistemi dinamici di acquisizione, elettronica.	269
14.1.3.	L'asta elettronica.	269
14.1.4.	Il dialogo competitivo.	270
15.	Il partenariato pubblico privato.	271
15.1.	Il <i>project financing</i> .	272
16.	La selezione delle offerte: i criteri di aggiudicazione, le novità introdotte dal d.lgs. n. 50 del 2016.	272
17.	Le offerte anomale.	273
18.	L'aggiudicazione, la stipulazione del contratto e l'approvazione.	275
19.	Annullamento dell'aggiudicazione e sorte del contratto.	280
20.	Rimedi giurisdizionali.	281

## **CAPITOLO 14**

### **IL PUBBLICO IMPIEGO**

283

1.	Evoluzione normativa del pubblico impiego.	283
2.	L'ambito di applicazione del pubblico impiego privatizzato.	285
3.	Il confine attuale tra pubblico e privato.	286
4.	Analogie e differenze con il rapporto di lavoro privato.	287
5.	IL Ruolo del contratto individuale.	287
6.	La costituzione del rapporto di lavoro.	288
7.	Lo svolgimento del rapporto di lavoro: diritti e doveri del pubblico dipendente.	291
7.1.	La retribuzione.	291
7.2.	Le mansioni.	292
7.3.	La dirigenza.	293
7.4.	I doveri del pubblico dipendente e la responsabilità disciplinare.	294
8.	La mobilità.	299
9.	L'estinzione del rapporto di lavoro.	300
10.	Cenni sul riparto di giurisdizione ed i poteri del giudice ordinario.	301

<b>PARTE II</b>	
<b>LEGISLAZIONE DELLE CAMERE DI COMMERCIO E GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLE CAMERE DI COMMERCIO E DEGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA DELLE ATTIVITÀ DELL'ENTE CAMERALE</b>	<b>305</b>
<b>CAPITOLO 1</b>	
<b>LE CAMERE DI COMMERCIO</b>	<b>307</b>
1. Premessa – La normativa di riferimento.	<b>307</b>
1.1. Definizione, natura giuridica e cenni storici delle Camere di Commercio.	<b>308</b>
2. Il sistema camerale italiano e la vigilanza.	<b>311</b>
2.1. Le Camere di Commercio italiane.	<b>312</b>
2.2. Unioni regionali.	<b>324</b>
2.3. Unione italiana delle Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura.	<b>325</b>
2.3.1. Lo Statuto dell'unione italiana delle Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura.	<b>325</b>
2.3.2. Approfondimento. Il funzionamento degli organi dell'Unioncamere.	<b>332</b>
2.3.3. La gestione finanziaria dell'Unioncamere.	<b>333</b>
2.3.4. I controlli dell'Unioncamere.	<b>334</b>
<b>CAPITOLO 2</b>	
<b>GLI ORGANI DELLE CAMERE DI COMMERCIO</b>	<b>335</b>
1. Gli organi delle Camere di Commercio.	<b>335</b>
2. Il Consiglio (art. 10 e ss. L. n. 580/1993).	<b>335</b>
3. La Giunta (art. 14 e ss. L. n. 580/1993).	<b>337</b>
4. Il Presidente (art. 16 L. n. 580/1993).	<b>338</b>
5. Il Collegio dei revisori dei conti (art. 17 L. n. 580/1993).	<b>339</b>
6. Il Segretario generale.	<b>341</b>
<b>CAPITOLO 3</b>	
<b>IL FINANZIAMENTO E LA GESTIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA DELLE CAMERE DI COMMERCIO</b>	<b>345</b>
1. Il finanziamento delle Camere di Commercio.	<b>345</b>
1.1. Il diritto camerale annuale.	<b>345</b>
1.2. Le attività e i servizi offerti dalle Camere di Commercio.	<b>347</b>
1.3. I diritti di segreteria.	<b>348</b>
2. Il Regolamento della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.	<b>349</b>
2.1. Il bilancio d'esercizio.	<b>349</b>
3. Programmazione pluriennale e preventivo economico annuale.	<b>352</b>
3.1. La Programmazione pluriennale, le relazioni, il preventivo e il budget direzionale.	<b>352</b>

3.2.	La gestione del bilancio - Le spese.	355
3.3.	Gestione del bilancio - la riscossione delle entrate.	357
4.	Le scritture contabili.	358
4.1.	I controlli.	358
4.2.	I controlli amministrativi contabili.	358
4.3.	Il controllo strategico e di gestione.	360
5.	Gestione patrimoniale e servizio di cassa interno.	360
5.1.	Il provveditorato.	360
5.2.	La gestione patrimoniale.	361
6.	Forniture di beni e di servizi.	363
7.	Lavori.	368
7.1.	Realizzazione di lavori.	368

## **CAPITOLO 4**

### **IL REGISTRO DELLE IMPRESE E IL REPERTORIO DELLE NOTIZIE ECONOMICHE E AMMINISTRATIVE**

**370**

1.	Origini del registro delle imprese.	370
2.	La struttura del registro delle imprese.	371
3.	L'organizzazione dell'Ufficio.	372
3.1.	Il Giudice del registro.	373
4.	Compiti dell'ufficio del registro delle imprese.	374
4.1.	La bollatura e la numerazione dei libri e delle scritture contabili.	374
5.	Funzionamento dell'ufficio.	376
5.1.	I procedimenti.	376
5.2.	La cancellazioni d'ufficio imprese non più operative.	380
6.	Repertorio delle notizie economiche e amministrative.	382
6.1.	Soggetti obbligati alla denuncia del REA.	382
6.2.	Procedimento di acquisizione di dati e notizie nel REA.	383
7.	Servizi all'utenza.	383
	<b>Appendice normativa</b>	<b>388</b>

## **PARTE III**

### **DIRITTO COMMERCIALE**

#### **CAPITOLO 1**

#### **L'IMPRENDITORE, L'IMPRESA E L'AZIENDA**

**415**

	<b>I - L'IMPRENDITORE</b>	<b>415</b>
1.	L'attuale assetto normativo.	415
1.1.	La nozione generale di imprenditore.	416
1.2.	L'attività produttiva.	416
1.3.	La professionalità.	416



- |      |   |     |
|------|---|-----|
| 1.4. | L'organizzazione e la linea di confine tra l'imprenditore e il lavoratore autonomo. | 417 |
| 1.5. | La distinzione tra l'imprenditore ed il professionista intellettuale.               | 417 |
| 1.6. | La distinzione tra l'imprenditore ed il professionista intellettuale.               | 418 |
| 2.   | L'inizio e la fine dell'impresa   | 418 |

## **II - TIPOLOGIE DI IMPRENDITORI** 421

- |      |   |     |
|------|---|-----|
| 1.   | Premessa.   | 421 |
| 1.1. | La distinzione basata sull'oggetto dell'attività: l'imprenditore agricolo e l'imprenditore commerciale.                 | 421 |
| 1.2. | L'imprenditore agricolo: le attività agricole essenziali e per connessione.   | 421 |
| 2.   | L'imprenditore commerciale.   | 423 |
| 3.   | La distinzione basata sulla dimensione dell'attività esercitata: il piccolo imprenditore e l'imprenditore medio-grande. | 423 |
| 3.1. | Il piccolo imprenditore tra codice civile e legge fallimentare. Impatto delle recenti riforme.                          | 424 |
| 4.   | Le figure tipizzate dall'art. 2083 c.c. e l'impresa artigiana.  | 425 |
| 5.   | La distinzione basata sulla natura del soggetto che esercita l'attività di impresa.                                     | 425 |
| 6.   | L'impresa familiare.  | 427 |
| 7.   | Lo svolgimento di attività imprenditoriale da parte di associazioni e fondazioni.                                       | 428 |
| 8.   | L'impresa sociale.  | 429 |

## **III - L'AZIENDA** 430

- |      |  |     |
|------|--|-----|
| 1.   | L'azienda.   | 430 |
| 1.1. | Il trasferimento d'azienda, nozione.   | 430 |
| 1.2. | Le forme del negozio di trasferimento d'azienda.                                   | 430 |
| 1.3. | Gli effetti del trasferimento d'azienda: il divieto di concorrenza dell'alienante. | 431 |
| 1.4. | La successione nei contratti aziendali.  | 432 |
| 1.5. | La successione nei crediti e debiti aziendali.                                     | 433 |
| 1.6. | Usufrutto e affitto dell'azienda.  | 433 |

## **CAPITOLO 2** **LE SOCIETÀ E LE ALTRE FORME DI ESERCIZIO COLLETTIVO** **DELL'IMPRESA** 435

### **I - LE SOCIETÀ: NOZIONI INTRODUTTIVE** 435

- |      |  |     |
|------|--|-----|
| 1.   | Nozione e principio di tipicità.   | 435 |
| 2.   | Il contratto di società.   | 436 |
| 3.   | Il patrimonio sociale e il capitale sociale: differenze.                         | 437 |
| 4.   | Autonomia patrimoniale e personalità giuridica.                                  | 438 |
| 5.   | Società e comunione, differenze.   | 439 |
| 6.   | Classificazione delle società.   | 439 |
| 7.   | Una particolare evoluzione dell'impresa societaria: la c.d. start up innovativa. | 441 |
| 8.   | Le società fra professionisti.   | 441 |
| 8.1. | La società fra professionisti nel decreto liberalizzazioni.                      | 444 |
| 9.   | La società di fatto, la società occulta e la società apparente: questioni        | 444 |

10.	La società semplice.	446
11.	La società in nome collettivo.	450
12.	La società in accomandita semplice.	453
13.	La società per azioni.	455
14.	Le scritture contabili e il bilancio.	470
15.	La società in accomandita per azioni.	475
16.	La società a responsabilità limitata.	477
17.	Le cause di scioglimento delle società di capitali.	486
18.	La trasformazione, la fusione e la scissione.	490
19.	Le società cooperative, nozione e caratteristiche principali.	496

## **CAPITOLO 3**

### **I TITOLI DI CREDITO**

499

1.	Premessa	499
2.	Classificazioni.	500
3.	L'ammortamento.	504
3.1.	Procedura di ammortamento.	505
4.	La cambiale.	505
5.	L'assegno.	506
6.	L'avallo.	507

## **CAPITOLO 4**

### **LA CRISI E IL RISANAMENTO DELL'IMPRESA: LE PROCEDURE CONCURSUALI**

508

#### **I - LA CRISI**

508

1.	Premessa.	508
2.	Natura e definizione.	509
3.	Cause della crisi.	509
4.	Piani di risanamento ex art. 67, comma 3, lettera d) Legge Fallimentare.	510
5.	Accordi di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis Legge Fallimentare.	511
6.	Accordo di ristrutturazione con intermediari finanziari ex art. 182 - <i>septies</i> Legge Fallimentare.	511
7.	Concordato Preventivo ex art. 160 e seguenti Legge Fallimentare.	512
8.	Transazione fiscale ex art. 182 ter Legge Fallimentare.	512

#### **II - LE PROCEDURE CONCURSUALI**

516

1.	Ordinamento italiano.	516
1.1.	I presupposti.	517
1.2.	La procedura.	517
1.3.	Gli organi.	519
2.	La Bancarotta.	519

**III - IL CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA 525**

1. I principi generali della riforma. **525**
2. Le procedure di allerta e di composizione assistita della crisi. **526**
3. Le procedure di regolazione della crisi e dell'insolvenza. **529**
4. Gli strumenti negoziali stragiudiziali di regolazione della crisi. **530**
5. Il concordato preventivo. **532**
6. La liquidazione giudiziale. **534**
7. Entrata in vigore e profili di diritto intertemporale. **538**

## **PARTE IV**

### **RAPPORTO DI LAVORO NELLA P.A.**

#### **SEZIONE I**

#### **IL PUBBLICO IMPIEGO 541**

##### **CAPITOLO 1**

##### **IL PUBBLICO IMPIEGO 541**

###### **I - EVOLUZIONE NORMATIVA DEL PUBBLICO IMPIEGO 541**

1. Evoluzione normativa del pubblico impiego. **541**
2. L'ambito di applicazione del pubblico impiego privatizzato. **543**
3. Il confine attuale tra pubblico e privato. **544**
4. Analogie e differenze con il rapporto di lavoro privato. **545**
5. Il Ruolo del contratto individuale. **546**
6. La costituzione del rapporto di lavoro. **547**
7. Lo svolgimento del rapporto di lavoro: diritti e doveri del pubblico dipendente. **549**
- 7.1. La retribuzione. **550**
- 7.2. Le mansioni. **551**
- 7.3. La dirigenza. **551**
- 7.4. I doveri del pubblico dipendente e la responsabilità disciplinare. **553**
8. La mobilità. **557**
9. L'estinzione del rapporto di lavoro. **559**
10. Cenni sul riparto di giurisdizione ed i poteri del giudice ordinario. **560**

#### **SEZIONE II**

#### **IL PUBBLICO IMPIEGO LOCALE 562**

##### **CAPITOLO 2**

##### **L'EVOLUZIONE NORMATIVA 562**

###### **I - PREMESSA: I PRINCIPI IN MATERIA DI PUBBLICO IMPIEGO 562**

1. Premessa: i principi in materia di pubblico impiego. **562**

- |   |     |
|---|-----|
| 2. Evoluzione normativa.                              | 564 |
| 3. Il nuovo sistema di valutazione della performance. | 566 |

## **CAPITOLO 3**

### **IL LAVORO DEI DIPENDENTI NEGLI ENTI LOCALI**

#### **I - FONTI NORMATIVE**

- |  |     |
|--|-----|
| 1. Le fonti normative del rapporto di lavoro dei dipendenti degli enti locali. | 568 |
| 2. La contrattazione collettiva: fonti normative.                              | 568 |
| 3. Il procedimento di contrattazione collettiva.                               | 570 |
| 4. Il sistema di classificazione del personale degli enti locali.              | 571 |

#### **II - REGIME GIURIDICO DEI DIPENDENTI DEGLI ENTI LOCALI**

- |  |     |
|--|-----|
| 1. Le norme sull'accesso negli enti locali.                | 572 |
| 2. L'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.      | 574 |
| 3. Le dotazioni organiche.                                 | 575 |
| 4. Costituzione del rapporto di lavoro e periodo di prova. | 576 |
| 5. I diritti patrimoniali e non patrimoniali.              | 577 |
| 6. Orario di servizio e orario di lavoro.                  | 579 |
| 7. Ferie e festività.                                      | 580 |
| 8. Permessi, assenze e aspettativa.                        | 580 |
| 9. Le cause di estinzione del rapporto di lavoro.          | 582 |

## **CAPITOLO 4**

### **LA DIRIGENZA NEGLI ENTI LOCALI**

- |  |     |
|--|-----|
| 1. I caratteri della dirigenza locale.   | 584 |
| 2. Le competenze dei dirigenti locali.   | 585 |
| 3. La disciplina della dirigenza nella Riforma Brunetta.   | 588 |
| 4. Conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali degli enti locali.   | 589 |
| 5. Gli incarichi a contratto e le collaborazioni autonome.   | 590 |
| 6. Il principio di trasparenza.  | 591 |
| 7. L'inconferibilità e l'incompatibilità degli incarichi dirigenziali e di responsabilità amministrativa di vertice: il D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39. | 591 |
| 8. La delega delle funzioni dirigenziali.  | 595 |

## **CAPITOLO 5**

### **IL SEGRETARIO COMUNALE E PROVINCIALE E IL DIRETTORE GENERALE**

- |   |     |
|---|-----|
| 1. Il Segretario Comunale: disciplina e funzioni. | 597 |
| 2. Il Vicesegretario comunale e provinciale.      | 602 |
| 3. Il Direttore generale.                         | 603 |

<b>CAPITOLO 6</b>	
<b>RESPONSABILITÀ DEI DIPENDENTI DEGLI ENTI LOCALI.</b>	<b>604</b>
1. Le diverse forme di responsabilità.	604
2. Compiti e responsabilità dei dirigenti.	604
3. La responsabilità disciplinare: i Codici di comportamento e il Codice di disciplina.	605
4. Il licenziamento disciplinare: evoluzione normativa e novità del d.lgs. 20 giugno 2016, n. 116.	613

<b>SEZIONE III</b>	
<b>CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI</b>	<b>615</b>

<b>CAPITOLO 7</b>	
<b>CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI (DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 APRILE 2013, N. 62)</b>	<b>615</b>

1. Il Codice.	615
2. Ambito di applicazione.	616
3. I principi di comportamento dei dipendenti pubblici.	617
4. Regali e compensi ai pubblici dipendenti.	617
5. Gli altri obblighi del dipendente pubblico.	618
6. La prevenzione della corruzione.	619
7. Il dipendente che ha rapporti con il pubblico.	619
8. Disposizioni particolari per i dirigenti (ex art. 13 del Codice).	620
9. I contratti stipulati per conto dell'Amministrazione (art. 14 del Codice).	621
10. La Vigilanza e le attività formative.	622
11. Le responsabilità dei dipendenti pubblici in caso di violazione dei doveri del codice (art. 16 del Codice).	622
12. Pubblicazioni e abrogazioni.	623

<b>PARTE V</b>	
<b>ELEMENTI DI ECONOMIA POLITICA</b>	

<b>CAPITOLO 1</b>	
<b>ECONOMIA POLITICA</b>	<b>627</b>
<b>I - INTRODUZIONE ALL'ECONOMIA POLITICA</b>	<b>627</b>
1. L'economia politica e le scuole di pensiero.	627
1.1. Gli economisti classici.	627
1.2. Karl Marx.	628
1.3. L'approccio neoclassico-marginalista.	629
1.4. La Grande Crisi e Keynes.	629

1.5. I post-keynesiani.	630
-------------------------	-----

## **II - MICROECONOMIA**

<b>1. Elementi fondamentali di Microeconomia.</b>	<b>630</b>
1.1. La teoria del consumatore.	631
1.2. Utilità, ordinamento delle preferenze, curve di indifferenza.	634
2. La teoria dell'impresa.	646
2.1. La massimizzazione del profitto dell'impresa e l'impresa in concorrenza perfetta.	646
2.2. Monopolio.	650
2.3. Oligopolio.	651
3. Dalla microeconomia alla macroeconomia neoclassica.	651
3.1. Prodotto interno lordo.	652
3.2. Disoccupazione.	653
3.3. Differenti tipi di disoccupazione.	654
3.4. Inflazione.	655
3.4.1. Deflatore del PIL.	656
3.4.2. Indice dei Prezzi al Consumo.	656
3.4.3. Relazione tra Inflazione e Disoccupazione.	657
3.4.4. La Domanda Aggregata.	657
3.4.5. Moltiplicatore Keynesiano.	660
3.5. Mercato della moneta.	661
3.5.1. La domanda di Moneta.	661
3.5.2. L'Offerta di Moneta.	661
3.5.3. Differenza tra Offerta di Moneta Nominale e Reale.	662
3.6. Modello IS/LM.	663
3.7. Modello AD/AS.	664
3.8. Tasso di Cambio e Bilancia dei pagamenti.	666
3.8.1. Tasso di cambio.	666
3.8.2. Bilancia dei pagamenti.	667
3.8.3. Saldo della bilancia dei pagamenti.	668
3.8.4. Teoria dell'assorbimento.	668

# QUIZ

## **1**

### **DIRITTO AMMINISTRATIVO**

<b>QUIZ</b>	<b>673</b>
<b>RISPOSTE</b>	<b>678</b>

**2****LA LEGISLAZIONE DELLE CAMERE DI COMMERCIO E LA GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLE CAMERE DI COMMERCIO E DEGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA DELLE ATTIVITÀ DELL'ENTE CAMERALE**

QUIZ	691
RISPOSTE	697

**3****DIRITTO COMMERCIALE**

QUIZ	705
RISPOSTE	710

**4****RAPPORTO DI LAVORO NELLA P.A.**

QUIZ	719
RISPOSTE	724

**5****ELEMENTI DI ECONOMIA POLITICA**

QUIZ	734
RISPOSTE	739